

Il candidato in pectore pronto a modificare il vigile elettronico e i vendoliani si arrabbiano

Cevenini apre ai commercianti “Su Sirio possiamo mediare”

SILVIA BIGNAMI

«SU Sirio mediare si può». Dopo l'ingresso dei privati nella scuola, la vendita delle quote delle partecipate e il no alla celebrazione simbolica delle nozze gay, Maurizio Cevenini tocca un altro nervo scoperto a sinistra. E proprio nel giorno in cui la Soprintendenza rilancia la pedonalizzazione dell'area sotto le Torri, il Cev, per ora candidato favorito alle primarie, non esclude “deroghe” natalizie o festive sul vigile elettronico, per favorire i commercianti.

«Io credo — spiega Mister Preferenze parlando a *Punto Radio* — che qualche mediazione vada bene, senza snaturare la scelta di fondo che il Comune ha fatto, e cioè chiudere al traffico il centro storico». Una apertura nel solco delle richieste di Ascom, che dopo la sperimentazione estiva del commissario (Sirio spento due ore prima, alle 18), ora chiede una replica a Natale. E sul solco pure delle dichiarazioni del vescovo ausiliario Ernesto Vecchi, sul fatto che gli accessi al centro non devono dipendere dal vigile elettronico. Cevenini predica «buonsenso e fatti». Da un lato infatti, parla di prudenza, perché «aprire il centro due ore prima in



Il varco di Sirio in via San Vitale

inverno è diverso, per inquinamento e flussi di traffico». Ma ammette anche che già **il 24 dicembre** e **Cofferati aprirono la Ztl a Natale** per favorire il commercio durante le festività». Una apertura ai commercianti che fa subito arrabbiare Ugo Mazza, Sinistra Ecologia e Libertà: «Il tema della mobilità non si affronta chiuden-

do un occhio, ma con un valido progetto che consenta ai cittadini di spostarsi con rapidità inquinando meno. Cevenini pensi prima di tutto alla salute dei cittadini, e alle sanzioni che potrebbero arrivare a Bologna, visto che abbiamo già superato 35 sforamenti consentiti dalle Ue».

